

Carissimi tutti,

unito ad un augurio di un felice anno 2022 per tutti voi e per ciascuno di voi, volevo ringraziarvi per l'aiuto che avete dato alla nostra associazione in questo anno appena concluso nel portare avanti le varie attività associative.

Affrontiamo il 2022 con ancora tanti problemi irrisolti ... ma andiamo avanti, andiamo avanti!

Tutta la società ha sofferto per la pandemia, ma ai separati le restrizioni anti Covid hanno creato maggiore disagio sia relazionale che economico.

Anche Papà separati-Milano ha dovuto in conseguenza dalla situazione di pandemia sospendere le attività in presenza a Milano in via Cadamosto ed in altre città, ma, con l'aiuto di chi ha messo a disposizione le proprie competenze, in particolare tecnologiche (e che ora ringraziamo), le riunioni sono proseguite via web.

Vorrei fare ora un rapido bilancio e una sintesi delle attività dell'anno appena concluso, e mi rivolgo principalmente a voi (oltre cinquanta ... e sperando di non dimenticare nessuno), che avete contribuito in modo determinante a raggiungere i risultati ottenuti.

Con lo scopo di allargare la base associativa e proporci sul mercato delle sponsorizzazioni, abbiamo deciso di costituire una nuova associazione, con le caratteristiche di "federazione". Raggruppare le diverse associazioni sotto una nuova sigla "Famiglie separate" ha il duplice scopo di presentarsi come unico soggetto per dare voce "forte" alle associazioni che rappresenta rispettandone l'identità.

In "Famiglie separate" aderiscono "Papà separati – Milano", "Famiglie separate cristiane", "Separati fedeli" ed altre attività già presenti quali ad esempio il "Telefono SoS separati", il quale ultimo in prospettiva dovrebbe diventare una attività autonoma sia nella gestione che finanziariamente. Alla associazione Donne nella separazione – mamme separate stiamo proponendo di aderire.

La forma webinar con cui sono state condotte le riunioni di accoglienza ha permesso di allargare il target dei partecipanti con collegamenti in tutta Italia e anche all'estero. Le riunioni in presenza verranno ripristinate non appena la pandemia lo permetterà, perché l'esperienza ci conferma che l'"ascolto" è quella delicata fase di scambio che si può realizzare compiutamente solo con la vicinanza fisica.

Tuttavia, non possiamo non considerare gli aspetti positivi dell'accoglienza in remoto: pertanto, appena sarà possibile, il nostro calendario comprenderà entrambe le modalità.

Le elezioni amministrative di ottobre a Milano e a Roma sono state l'occasione per rinforzare il rapporto con le istituzioni politiche locali.

In concomitanza con l'Ambrogino d'oro, ricevuto nel dicembre del 2020 (e che ci è stato di particolarissimo aiuto nell'intraprendere nuovi contatti istituzionali), avevamo stabilito un dialogo con l'Assessorato al welfare e salute del Comune di Milano e, prima delle elezioni dello scorso autunno, abbiamo messo a punto e presentata la proposta di organizzare un corso di formazione per operatori sociali, proposta che sarà presentata prossimamente al nuovo assessore.

Un gruppo di nostri soci, coordinato da un membro del Direttivo ha partecipato al Tavolo di lavoro per il "Comitato Sala sindaco", promuovendo il dibattito sulle condizioni dei separati all'interno dell'area tematica "famiglia".

Durante la campagna elettorale a Milano abbiamo "sponsorizzato", proponendo ai nostri soci ed amici, una lista di candidati da votare nei vari partiti, buona parte dei quali sono stati eletti. Tra questi nel PD il poi nominato "Assessore al welfare e salute" Lamberto Bertolè (al quale proporremo il corso di formazione per assistenti sociali di cui sopra) e Filippo Barberis, di nuovo confermato come capo gruppo del PD in consiglio comunale, mentre nella Lega abbiamo proposto il duo Pignatti - del Bono eletto nell'importantissimo Municipio 1 (Milano centro).

A Roma abbiamo guardato con molto interesse ad una lista autonoma di separati che presentava, senza farsi troppe illusioni, l'avvocato Carlo Priolo come sindaco a sindaco di Roma.

Tutte esperienze politiche che, dopo una candidatura autonoma di un separato a sindaco a Padova di qualche anno fa, abbiamo aggiunto al nostro bagaglio di esperienza in ambito politico. Contemporaneamente abbiamo preso contatto (utilizzando anche la nomina dell'ambrogino d'oro) con alcuni parlamentari, che nei vari partiti sono responsabili dell'"area famiglia" per presentare il nostro "Manifesto dei 10 Principi per la tutela dei diritti dei figli nella separazione" per una nuova legge sulla separazione.

Il convegno del 27 novembre. Ad elezioni amministrative concluse, in poco più di un mese è stato organizzato il convegno "Diritto di famiglia, prospettive di una nuova cultura", forse uno dei più importanti dei nostri eventi degli ultimi anni e il primo nostro evento pubblico dopo il Covid.

Per un mese abbiamo concentrato i nostri sforzi sul convegno e scommesso sulla sua riuscita.

La partecipazione in presenza è stata di oltre 110 persone e con migliaia in collegamento webinar sui canali social. Abbiamo rilasciato contributi formativi per gli avvocati iscritti grazie all'impegno di Elena Savasta.

La professionalità dei nostri Massimo Fantinuoli, Daniela Scarpa e Vincenzo De Lillo, ha permesso un ottimo risultato sul piano tecnologico non solo nell'auditorium, ma nel collegamento in diretta via web e sui social.

Moderatore del convegno è stato il giornalista di Mediaset Gigi Sironi che aveva partecipato con noi all'ultima fiaccolata di Bibbiano.

Vale la pena ricordare gli aspetti organizzativi e di comunicazione (da noi affidati ad una agenzia specializzata), che potevano compromettere la realizzazione dell'evento a pochi giorni dalla data fissata. Abbiamo dovuto prendere atto di pressioni ed interferenze politiche ad opera di un gruppo di donne che ha costretto la direzione della Casa della cultura a chiederci di rinunciare all'evento o di ridiscuterne i contenuti soprattutto per la presenza di alcuni relatori da noi scelti per la loro altissima professionalità, ritenuti troppo di parte maschile, non a favore delle donne. Un caso politico, dove prevaleva la strumentalizzazione e che ci ha costretti a spostare la sede del convegno, ritardando in tale modo l'uscita del relativo depliant.

I problemi sorti con la Casa della cultura ci hanno comunque permesso di aprire un dialogo sul tema delle separazioni con quell'area politica che in questi anni non ha saputo o non ha voluto vederne la gravità sociale indotti dalle separazioni. E' pensabile che, grazie a tali contatti, sia

possibile organizzare in partnership con la Casa della cultura un evento dedicato all'argomento nei primi mesi del 2022.

La nostra associazione nel 2021 ha avuto un incremento significativo del numero dei partecipanti alle riunioni di accoglienza attestandosi sopra 30 persone ad ogni webinar.

Il servizio SOS separati attivo 24/24 h e 7/ 7 giorni, ha ricevuto nel 2021 oltre 450 telefonate mettendoci in contatto con altrettanti separati che non conoscevamo.

In aumento è stato il numero dei tesserati che hanno pagato l'iscrizione all'associazione che ha raggiunto il numero per noi record di 85 (contro i 46 del 2020) compresi solamente i soci della sezione di Padova, mentre non vi sono stati tesserati nelle altre sezioni distaccate a causa Covid.

Per completare il quadro sintetico delle nostre attività, per il secondo anno consecutivo, pubblichiamo e inviamo per vostra conoscenza il bilancio 2020, al quale seguirà presto quello del 2021 appena concluso. Grazie ai contributi di tutti voi l'associazione ha potuto finanziare molte della attività che vi ho descritto: da notare il contributo significativo delle donazioni del 5xmille, che hanno raggiunto la cifra di oltre 12.700 euro.

Ringraziando ancora ciascuno di voi per quanto ha fatto per Papà separati, rinnovo a tutti i miei migliori auguri di un sereno 2022 e rimando ad una successiva comunicazione alcune proposte di collaborazione ... insieme alla richiesta di iscrivervi a Papà separati.

Ernesto Emanuele

Presidente Associazione Papà Separati APS

Milano, 03 gennaio 2022